



Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale
Area Risorse Finanziarie

DB/07/10

Roma, li 17/01/2013

Ai Direttori Generali / Commissari Straordinari
Direttori Amministrativi
Responsabili Bilancio

URGENTE!

e p.c. ai Presidenti dei Collegi Sindacali

delle Aziende Sanitarie Locali
Aziende Ospedaliere
Policlinici Universitari Statali
I.R.C.C.S. Pubblici
A.R.E.S. 118

Loro indirizzi

Oggetto: Bilancio Preventivo Economico Annuale anno 2013 - art. 25 D.Lgs 118/2011. Direttiva vincolante.

Le Aziende Sanitarie esercitano la gestione economico-finanziaria dei Servizi sanitari al fine di garantire l'obiettivo della massima efficienza ed efficacia, verificando la rispondenza dei risultati di gestione rispetto agli obiettivi programmatici, nell'ambito delle compatibilità economiche stabilite dalla Regione. Devono altresì individuare, anche in corso di esercizio di bilancio, le misure da porre in essere per assicurare l'equilibrio tra fabbisogno e risorse.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs 118/2011, le Aziende sanitarie predispongono un Bilancio Preventivo Economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione. Pertanto, nel seguito si riportano le direttive regionali vincolanti per gli adempimenti di cui all'oggetto, precisando che ulteriori integrazioni/variazioni potranno rendersi necessarie a seguito dell'adozione dei programmi operativi regionali per l'esercizio 2013, ad oggi in corso di definizione e adozione.

Il Bilancio Preventivo Economico annuale da predisporre da parte di codeste Aziende Sanitarie deve comprendere:

- a) Conto Economico Preventivo redatto secondo lo schema di cui all'art. 26 Dlgs 118/2011;
- b) Piano dei flussi di cassa prospettici redatto secondo lo schema di cui all'art. 26 Dlgs 118/2011;
- c) Conto Economico di dettaglio, redatto secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2012 (G.U. Sg n° 159 del 10.7.2012 – Sup.Ord. n° 144);
- d) Nota illustrativa, nella quale sono esplicitati i criteri utilizzati nella elaborazione del Bilancio Preventivo Economico con particolare riferimento a quanto riportato nei seguenti punti dal num. 2 al num. 12 e nelle "PRECISAZIONI";



- e) Piano degli investimenti da effettuarsi nel triennio prospettico e relative modalità di finanziamento (da sintetizzare nel prospetto riportato in Allegato A).
- f) Relazione del Direttore Generale, con evidenza dei collegamenti con gli ulteriori atti di programmazione aziendali e regionali;
- g) Relazione del Collegio Sindacale;
- h) Delibera del Direttore Generale di approvazione del Bilancio Preventivo Economico annuale.

La suddetta documentazione farà parte dell'istruttoria finalizzata all'adozione del Bilancio Preventivo Economico 2013 da parte della Giunta Regionale entro il 15 febbraio 2013. Pertanto, si richiede di anticipare l'invio del Bilancio Preventivo Economico 2013 entro il 25 gennaio 2013¹, e completare la documentazione restante entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

Per la definizione del Bilancio Preventivo Economico 2013 le Aziende Sanitarie dovranno tenere in considerazione i principi di efficientamento e razionalizzazione della spesa previsti dalla L.135/2012 e ss.mm.ii, dalla L.228/2012 nonché i criteri di contabilizzazione vigenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, tra cui i seguenti punti:

- 1 **Livello di finanziamento per Contributi da Regione per F.S.R. indistinto e vincolato**, in attesa del riparto di competenza dell'anno 2013, dovrà essere previsto un valore pari a quello derivante dal provvedimento definitivo di ripartizione del FSR 2012 - in corso di adozione - ridotto dello 0,98% (L.228/2012 art. 1 c132);
- 2 **Livello dei ricavi e dei costi per mobilità extraregionale e intraregionale da pubblico e da privato**, per le ASL dovrà essere previsto un valore pari a quanto rilevato nel IV CE 2012, per le Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Statali, I.R.C.C.S. Pubblici (e presidi delle ASL) dovrà essere previsto un valore di ricavi che tenga conto della programmazione aziendale definita anche sulla base delle disposizioni riportate nei successivi punti;
- 3 **Livello dei costi sostenuti per il personale**, la previsione aziendale dovrà tener conto del mantenimento del blocco del turnover e degli effetti delle attività di razionalizzazione organizzativa nell'ottica dell'efficienza, del buon andamento della gestione aziendale e del contenimento della spesa, comunque finalizzate al mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza;²
- 4 **Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di prodotti farmaceutici ed emoderivati**, la valorizzazione dovrà tener conto degli effetti delle attività di razionalizzazione dei consumi e contenimento della spesa, valutando e motivando opportunamente l'andamento della spesa 2013 dei farmaci erogati/somministrati in regime di File "F", o acquistati in DPC;
- 5 **Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi medici**, la valorizzazione dovrà tener conto delle azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa, in particolare della riduzione del 4,80% degli importi e delle connesse prestazioni relative a contratti in essere di appalto di servizi e di fornitura (L.228/2012 art.1 c131);
- 6 **Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di altri beni e servizi**, la valorizzazione dovrà tener conto delle azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa, in particolare della riduzione del 10,00% degli importi e

¹ Si precisa che il Bilancio Preventivo Economico 2013 deve essere predisposto sia in formato Piano dei Conti Regionale Standard 2013 (DCA U00427 del 24.12.2012), sia in formato CE Ministeriale, e deve essere inserito nel Sistema SIGES come "Preventivo 2013".

² Si precisa che gli effetti del DCA 426/2012 "...Dismissione del Presidio POR INRCA di Roma e ricollocazione del personale" dovranno essere quantificati nelle stime aziendali utilizzando gli specifici sottoconti di CE, istituiti con DCA U00427 del 24.12.2012, per ciascun istituto contrattuale utilizzato per la ricollocazione.



delle connesse prestazioni relative a contratti in essere di appalto di servizi e di fornitura (L.228/2012 art.1 c131);

- 7 **Livello dei costi sostenuti per la spesa farmaceutica convenzionata**, dovrà essere stimata sulla base delle DCR ad oggi elaborate per l'anno 2012;
- 8 **Livello dei costi non in diretta gestione, acquisto delle prestazioni da privato**, la valorizzazione per l'esercizio 2013 dovrà essere pari a quanto rilevato nel IV CE 2012, ai sensi della nota regionale 6719/2013;
- 9 **Livello di Ammortamento dei cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio**: per la valorizzazione si richiama l'applicazione del comma 36 dell'art. 1 della L. 228/2012, e quanto contenuto nella nota regionale 6719/2013;
- 10 **Livello degli Accantonamenti e delle Componenti Finanziarie**: per la valorizzazione si richiama quanto contenuto nella nota regionale 6719/2013. A tal proposito, si specifica che in assenza di stime per l'esercizio 2013 per le componenti finanziarie, le Aziende Sanitarie dovranno prevedere, almeno, un valore pari a quanto rilevato nel IV CE 2012;
- 11 **Livello degli ulteriori costi in diretta gestione**: si richiamano gli obiettivi di razionalizzazione e di maggiore efficienza previsti dalla L.135/2012 e ss.mm.ii;
- 12 **Livello delle Componenti straordinarie**: si precisa che non è ammessa in sede di preventivo l'iscrizione di poste di tale natura, ad eccezione di eventuali Plusvalenze Attive e Proventi Straordinari. Tuttavia in corso di esercizio l'Azienda Sanitaria potrà avanzare, ricorrendone i presupposti, alla scrivente Direzione preventiva richiesta documentata di variazione del bilancio preventivo economico 2013 - soggetta ad esito e prescrizioni della relativa istruttoria-, anche al fine di rilevarne a CE Preventivo lo scostamento. L'istruttoria regionale è necessaria anche in presenza di contestuali maggiori ricavi sopravvenuti (sopravvenienze attive e/o insussistenze attive). La scrivente Direzione renderà nota la data ultima entro la quale verranno accettate tali richieste di variazione.

PRECISAZIONI: nelle more della definizione e adozione dei programmi operativi regionali per l'esercizio 2013, che le Aziende per la predisposizione del Bilancio Preventivo Economico 2013 dovranno prevedere un efficientamento (razionalizzazione) della spesa del SSR con invarianza dei servizi ai cittadini, anche per le voci di costo per le quali non è stata espressa nei punti precedenti la percentuale minima di riduzione, al fine di garantire una riduzione complessiva dei costi di almeno il 15% rispetto quanto rilevato nel IV CE 2012.

Il maggior/minor risparmio eventualmente raggiunto rispetto agli obiettivi dei programmi operativi regionali per l'esercizio 2013 -in fase di adozione- sarà oggetto in corso d'esercizio di riassegnazione alle singole Aziende, con modalità da concordare.

Inoltre, si ricorda che il **piano degli investimenti** (punto e) della documentazione richiesta con la presente nota **non ha carattere autorizzatorio**, in quanto per i singoli investimenti in esso proposti è comunque necessario l'iter di preventiva autorizzazione da parte degli uffici regionali competenti. Pertanto, le risultante contabili del Bilancio Preventivo Economico non dovranno contenere le stime degli investimenti il cui iter di preventiva autorizzazione regionale è in corso, o risulta da avviare.

In ultimo, nel caso in cui il risultato di esercizio del Bilancio Economico Preventivo 2013 risulti negativo, quindi non si realizzi quantomeno il pareggio di bilancio, si dispone:

- di dettagliare le motivazioni per cui il pareggio non è raggiunto, in termini di:
 - parametri dell'offerta di servizi



- parametri economico/finanziari
- parametri patrimoniali
- di verificare che il risultato di esercizio negativo del Bilancio Economico Preventivo 2013 risulti comunque sensibilmente migliorativo rispetto all'ultimo risultato di esercizio negativo (2012 e retro);
- di predisporre un piano effettivo di riduzione annuale del risultato negativo, che partendo dall'analisi puntuale degli ultimi tre esercizi finanziari negativi, esponga un trend di graduale assorbimento delle perdite che, in un orizzonte temporale triennale, preveda l'assorbimento almeno del 60% del valore delle stesse, ad invarianza dei livelli di finanziamento regionale e dei servizi ai cittadini;

da riportare in apposita sezione della Relazione Illustrativa di cui al punto d).

Della definizione ed adozione dei propedeutici atti di indirizzo regionale (programmi operativi regionali per l'esercizio 2013, obiettivi di piano 2013, ripartizione del FSR 2012 e 2013 etc.) verrà data immediata comunicazione con relative disposizioni attuative.

Ricordando che le Aziende Sanitarie sono tenute a pubblicare online i prezzi unitari corrisposti per l'acquisto di beni e servizi (L.228/2012 art 1 c133), si richiede di far pervenire all'indirizzo e-mail: risfinsanita@regione.lazio.it, la documentazione richiesta nei termini indicati, citando l'oggetto "Bilancio Preventivo Economico Annuale anno 2013", nonché l'inserimento sul sistema di gestione documentale SIMPS, nella cartella "Esercizio 2013/Preventivo 2013".

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente dell'Area

(Dr. Vincenzo Frangione)

Il Direttore Regionale

(Prof. Ferdinando Romano)



Appendice Normativa Nazionale e Regionale

- D.Lgs. 502 del 30 Dicembre 1992
- D.Lgs 118 del 23 Giugno 2011
- D.L. 95 del 6 Luglio 2012 convertito in L.135 del 7 Agosto 2012
- L.228/2012 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) - (GU n.302 del 29-12-2012 - Suppl. Ordinario n. 212)
- Nota regionale prot. 6719 del 11/01/2013 -- Rendicontazione Economica IV Trimestre 2012 (Preconsuntivo 2012)